

unis informa

L'UNIVERSITÀ DI SIENA

lettera d'informazione - personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Siena

Verso la Riorganizzazione dei servizi amministrativi.

Il punto su stabilizzazione e accessorio



Sommario

- Nuove stabilizzazioni in arrivo
- L'Ateneo si riorganizza
- Indagine Censis, primi in Italia
- SIMUS, nasce il sistema museale
- Wireless, l'innovazione senza fili

Accessorio, prorogato l'accordo

L'Amministrazione, la rappresentanza sindacale unitaria e le organizzazioni sindacali di Ateneo hanno sottoscritto, a fine marzo, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo contenente modifiche e integrazioni al contratto collettivo integrativo del 21 marzo 2003 in materia di trattamento accessorio, con cui si è provveduto a prorogare alcuni termini temporali fissati in precedenti contratti collettivi integrativi sulla stessa materia; ciò in conseguenza della convinzione delle parti che le modifiche all'organizzazione del lavoro attualmente in discussione, produrranno i propri effetti in momenti diversi nell'arco del prossimo triennio, e comunque saranno collegati all'approvazione del nuovo contratto collettivo integrativo del trattamento accessorio.

Per maggiori informazioni sul protocollo è possibile consultare la pagina web dell'Area risorse umane all'indirizzo:

http://www.unisi.it/dl2/20080402131715293/Prot_Acc_28032008.pdf



Nuove stabilizzazioni in arrivo

A fine aprile è stato siglato il nuovo accordo tra Amministrazione e Organizzazioni sindacali, che estende il diritto alla stabilizzazione anche a coloro che matureranno 3 anni di servizio presso l'Ateneo senese in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 28 settembre 2007.

La procedura di stabilizzazione avviene a domanda che i possessori del citato requisito potranno presentare a seguito di un apposito avviso che sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sulle pagine web d'Ateneo. Le stabilizzazioni e le assunzioni a tempo indeterminato relative avverranno dal 1° luglio 2010 e comunque successivamente alla completa conclusione delle stabilizzazioni già programmate dal regolamento in materia di stabilizzazione dei contratti di lavoro a tempo determinato, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 1 ottobre 2007, e nel pieno rispetto dei limiti e delle condizioni fissate dal regolamento stesso. Le chiamate per le prime stabilizzazioni in programma sulla base del citato regolamento sono state fatte nel mese di dicembre 2007 (si tratta di 123 persone), così distribuite tra le categorie di inquadramento previste dal Ccnl del comparto università per il personale tecnico e amministrativo:

- 3 della categoria B;
- 78 della categoria C;
- 28 della cat. D;
- 14 CEL.

La prossima stabilizzazione riguarda i seguenti contingenti:

- 1 della categoria B;
- 31 della categoria C;

- 9 della categoria D;
- 1 della categoria EP;
- 6 della categoria CEL. Questi dipendenti hanno già sottoscritto il contratto a tempo indeterminato, che partirà dal 1° luglio 2008. Il numero è stato definito secondo quanto stabilito dal regolamento stesso che prevedeva, per il 2008, un numero di stabilizzazioni pari a un terzo del numero complessivo dei lavoratori inseriti nelle cinque graduatorie e non ancora stabilizzati al 31 dicembre 2007, tenuto conto del numero massimo di posti complessivamente previsti per le singole categorie nella pianta organica di Ateneo e dei limiti di bilancio e di legge. Dopo la chiamata di luglio 2008, le prossime stabilizzazioni si terranno, compatibilmente con i vincoli sopra ricordati, a luglio 2009.

Collaborazioni esterne

L'Ateneo ha predisposto delle procedure automatiche di pubblicità degli incarichi di collaborazione con aggiornamento periodico tramite un sistema di scaricamento dati dal programma SIGRU, che recupera le informazioni relative ai contratti di Co.Co.Co. ed episodici inserite dalle varie strutture universitarie nel software di gestione già loro in uso. L'uso degli applicativi, oltre a garantire la pubblicazione preventiva degli elenchi alla pagina web predisposta, permette di adempiere automaticamente a molti altri obblighi previsti dalla normativa in vigore.

<http://www.unisi.it/v0/minisito.html?fid=313>

Riorganizzazione, le prime tappe in Ateneo

L'Università di Siena, con le sue strutture di didattica e ricerca, si riorganizza. Si tratta di un processo lungo e articolato, che ha avuto inizio in questi mesi e che si protrarrà nel tempo, fino alla completa riorganizzazione dei servizi amministrativi e gestionali d'Ateneo. Nel corso del Consiglio di Amministrazione dello scorso 21 aprile, rinviando la discussione sui diversi passaggi della proposta di riorganizzazione alle prossime sedute, è stata approvata a maggioranza - con quattro voti contrari - una prima delibera.

Sono stati fissati in 6 i posti dirigente di ruolo (4 amministrativi e 2 tecnici); sono stati definiti in 8 gli uffici di livello dirigenziale (Area dei servizi ricettivi, Area logistica, Area del personale, Area servizi allo studente, Area sistema contabile, Area ricerca e trasferimento tecnologico, Area edilizia, Area Sistemi informativi e documentali).

È stato inoltre deciso che, entro il mese di settembre 2008, il direttore amministrativo presenterà, al Consiglio di Amministrazione, una proposta di articolazione delle aree e dei servizi dell'Amministrazione in termini di posizioni organizzative di I e II livello.

L'andamento dei lavori, le proposte e i documenti relativi al processo di riorganizzazione saranno presto disponibili on line in un'area dedicata sul sito di Ateneo.

Nuovi regolamenti per la riorganizzazione

Una prima tappa normativa del processo di riorganizzazione dei servizi amministrativi e gestionali dell'Università è la stipula del "Regolamento per il decentramento dell'attività contrattuale dei Centri di Spesa". Il Centro di spesa dispone di un proprio bilancio di previsione finanziario annuale, a cui vengono imputati gli atti del procedimento contabile svolto in favore di uno o più Centri di responsabilità. È una struttura che possiede delle risorse, un bilancio, quindi un'autonomia; delle entrate e delle uscite e il potere contrattuale.

Il nuovo regolamento prevede che i Centri di Spesa non siano più solo i Dipartimenti: la proposta è quella di trasformare anche le Facoltà, e i Centri Servizi di Ateneo, in Centri di Spesa distinti, a cui si aggiungerebbero altri due centri (il Centro Servizi di Ateneo denominato "Centro per la Produzione Culturale" e il Centro servizi del "Polo didattico e scientifico San Miniato"),

oltre a quello relativo all'intero Sistema bibliotecario dell'Ateneo, cui appartengono le biblioteche di Facoltà.

A tal proposito, il Senato accademico, nella seduta dello scorso 12 maggio, ha espresso parere favorevole alla costituzione delle Facoltà come centri di spesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del *Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità*.

Il Regolamento per il decentramento dell'attività contrattuale ai Centri di spesa disciplina, tra l'altro, le attività contrattuali connesse al funzionamento dei Centri di responsabilità e alla realizzazione delle loro iniziative (art. 3).

I Centri di spesa si avvalgono del supporto tecnico e organizzativo di Centri servizi amministrativi (CSA) e degli uffici centrali dell'amministrazione per gli adempimenti connessi all'attività negoziale. Allegati al Regolamento, si trovano alcuni schemi contrattuali da poter utilizzare per l'attivazione di contratti di ricerca, prestazioni didattiche, prestazioni di servizi, consulenza.

Le norme per il polo didattico e scientifico di San Miniato



Il "Regolamento del Centro servizi del Polo didattico e scientifico di San Miniato dell'Università degli Studi di Siena" disciplina le finalità e le modalità di costituzione e di funzionamento del Centro Servizi del "Polo didattico e scientifico di San Miniato", struttura finalizzata all'organizzazione e all'erogazione di alcuni servizi comuni centralizzati, strumentali all'attività istituzionale svolta dalle strutture scientifiche e didattiche presenti, se pur in maniera parziale, presso gli istituti biologici di San Miniato. L'obiettivo principale del Centro è quello della gestione delle risorse finanziarie, strumentali (beni e servizi) e umane, destinate dall'Ateneo a garantire l'erogazione dei servizi comuni di supporto alle attività didattiche e di ricerca svolte dalle facoltà, dai dipartimenti e dalle altre strutture presenti e attive presso l'edificio degli istituti biologici di San Miniato. Il Centro servizi sarà anch'esso un Centro di spesa. Gli organi del Centro saranno: il presidente, il direttore tecnico, il Consiglio direttivo e il Comitato scientifico.

Approvato dal Cda il conto consuntivo

Nella seduta del 26 maggio il Consiglio di Amministrazione ha approvato il conto consuntivo per l'esercizio 2007. In sintesi, il bilancio si chiude con un avanzo finanziario di competenza di 5 milioni 231 mila cinquantasette Euro, che permette di totalizzare un disavanzo finale di 5 milioni 201 mila diciannove Euro: in pratica si dimezza il disavanzo rispetto all'esercizio 2006.

Le entrate accertate ammontano a circa 336 milioni di Euro, a fronte di 331 milioni di Euro circa di spese totali impegnate. Sul bilancio dell'Ateneo continua a pesare la differenza tra i costi sostenuti per il pagamento del personale di ruolo e il fondo di finanziamento ordinario, la somma che viene annualmente assegnata dal ministero dell'Università.

Ancora una volta, dunque, il mancato adeguamento delle risorse destinate dall'Amministrazione dello Stato all'Università di Siena, come alle altre istituzioni universitarie, continua a rendere precario l'equilibrio del bilancio. Tra l'altro, l'anno scorso, su disposizione ministeriale, nessuna somma è stata destinata all'edilizia universitaria.



Proposte di modifica allo Statuto



Il Senato accademico del 9 giugno scorso ha deliberato l'avvio della procedura di modifica di alcune parti del testo dello Statuto. La prima modifica riguarda i punti a e b del comma 1 dell'art. 26. Ecco il testo proposto.

"Il Consiglio di facoltà è composto:

a) dai Professori di ruolo e fuori ruolo della Facoltà;

b) dai Ricercatori universitari di ruolo e dagli Assistenti del ruolo ad esaurimento appartenenti alla Facoltà".

In seguito a questa modifica viene anche variato il testo del comma 2 dell'art. 26, nella maniera seguente: *"Possono partecipare alle sedute del Consiglio di Facoltà, con voto consultivo, i titolari di insegnamento ufficiale nei corsi di studio per questioni inerenti alla didattica".*

Per mantenere invariato il peso delle componenti per le votazioni del Rettore, è stato modificato anche l'art. 40, comma 2, nel quale il voto

dei ricercatori viene considerato al 50%. Ecco il testo proposto.

"Il Rettore è eletto dai professori di I e II fascia, di ruolo e fuori ruolo.

Partecipano altresì all'elezione del Rettore:

- i ricercatori di ruolo e gli assistenti del ruolo ad esaurimento, i cui voti saranno calcolati nella misura di un voto per ogni due preferenze espresse, con arrotondamento semplice;

- i dipendenti dei ruoli amministrativo e tecnico, i cui voti saranno calcolati nella misura di un voto per ogni dieci preferenze espresse, con arrotondamento semplice;

- gli studenti presenti nei Consigli di Facoltà".

Il Senato ha anche deciso che la problematica relativa alle votazioni per il Rettore, con l'eventuale variazione del peso delle varie componenti, sarà affrontata nel contesto complessivo delle modifiche di Statuto.

Trasferimenti ad altri Atenei

Nella pagina <http://www.unisi.it/v0/minisito.html?fld=827>, alla voce "Trasferimenti altri atenei", è possibile consultare gli avvisi di mobilità per il personale tecnico amministrativo verso altri Atenei.

Posti a trasferimento personale tecnico-amministrativo	
Università o Istituti Univ.	Profilo
Università degli Studi della Basilicata Potenza	1 posto cat. B - area dei servizi generali e tecnici 2 posto cat. D - area amministrativa gestionale

Indagine Censis, l'Ateneo primo in Italia



L'Università di Siena è risultata ancora una volta la prima in Italia nell'indagine elaborata dal Censis sulle università italiane per il quotidiano *La Repubblica*. Il rettore Silvano Focardi ha espresso la propria soddisfazione: «Siamo molto contenti di questo risultato che ci descrive come la migliore università in Italia. I dati confermano l'alto livello dei servizi per gli studenti e premiano la politica di qualità che è sempre il nostro obiettivo principale. Questa valutazione positiva, che si aggiunge a quelle già ottenute negli

anni precedenti, sarà da stimolo per continuare a migliorarci». La Guida all'Università 2008/2009 assegna all'Ateneo senese il punteggio più alto in assoluto, pari a 99, e lo colloca in prima posizione tra i medi Atenei. Punti di forza sono le strutture e i servizi dedicati agli studenti, mentre un ottimo punteggio è riservato al sito web. Nella graduatoria stilata per facoltà, tutte quelle dell'Università di Siena confermano buone posizioni, molte migliorando il proprio piazzamento rispetto all'anno scorso.

Fare un'esperienza all'estero da dipendente

Il personale interessato a svolgere un'esperienza di tirocinio in Europa presso enti e organizzazioni pubbliche o private che lavorano a supporto dell'innovazione della Pubblica Amministrazione, per facilitare l'accesso alla conoscenza e lo sviluppo delle competenze, possono presentare la domanda al progetto *PA:EE - Pubblica Amministrazione: Esperienze Europee*, promosso da UnisiPA - Centro Universitario per l'Innovazione e la Qualità nelle Pubbliche Amministrazioni dell'Università di Siena, in collaborazione con Eidema Academy_ formazione e consulenza.

Il tirocinio, della durata di 12 settimane, si svolgerà da settembre 2008.

Il bando è disponibile on line all'indirizzo www.unisi.it/unisipa.

Offerta formativa 2008/09, le modifiche

Ecco le modifiche per l'offerta formativa per l'anno accademico 2008/2009. Riportiamo di seguito i cambiamenti, distinti per facoltà.

- *Facoltà di Economia "Richard M. Goodwin"*. È stato disattivato il corso di laurea specialistica in Economia e diritto.
- *Facoltà di Lettere e Filosofia*. È stato disattivato il corso di laurea specialistica in Radiofonia e linguaggi dello spettacolo e del multimediale, e il curriculum informatico del corso di laurea in Storia, tradizione, innovazione.
- *Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo*. Sono stati disattivati i corsi di laurea specialistica in Studi Storici e Studi filosofici.
- *Facoltà di Farmacia*. Sono stati disattivati i corsi di laurea in Scienza e tecnologia dei prodotti cosmetici ed erboristici, e in Informazione scientifica sul farmaco.
- *Facoltà di Medicina e Chirurgia*. Il corso di laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche sarà attivato non più in convenzione con l'Università degli Studi di Pisa, ma afferirà soltanto alla facoltà di Medicina e Chirurgia d'Ateneo.
- *Facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali*. È stato disattivato il corso di laurea in Geotecnologie e i corsi di laurea specialistica in Comunicazione naturalistica e ambientale e in Fisica sperimentale.
- *Interfacoltà*. È stato disattivato il corso di laurea in Chimica e tecnologia dei materiali.

In breve

L'Ateneo ascolta anche in chat Lo Sportello di ascolto, promosso dal Comitato per le pari opportunità d'Ateneo, è aperto tutti i martedì dalle 9,30 alle 11,30 e tutti i mercoledì dalle 16 alle 18, presso l'aula Barduzzi (piano terra Palazzo del Rettorato).

Nell'orario di apertura dello sportello è attivo anche un servizio di chat, sia per facilitare la comunicazione con le due psicologhe che si occupano del servizio, sia per richiedere informazioni e chiarimenti sui servizi offerti dallo Sportello di ascolto. http://www.unisi.it/ateneo/sportello_ascolto

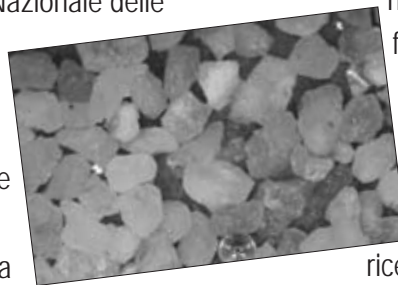
Il wireless contro gli incendi

La tecnologia wireless può essere utilizzata nell'ambito della tutela dei beni culturali, per esempio contro gli incendi. Per questa ragione, il dipartimento di Ingegneria dell'informazione collabora con i Vigili del Fuoco, Cna e Santa Maria della Scala, con l'obiettivo di individuare delle linee guida per l'installazione di sistemi di sicurezza antincendio.

Tali linee guida prenderanno in esame le caratteristiche minime per il sistema, la progettazione, i criteri di installazione, verifica e collaudo, nonché la conduzione e manutenzione del sistema stesso e la formazione del personale preposto a queste attività.

I resti di un impatto catastrofico

Un gruppo internazionale di ricercatori del Programma Nazionale delle Ricerche in Antartide (PNRA) ha trovato in Antartide frammenti di crosta terrestre che documentano un evento catastrofico, la



cui ampiezza, fino a oggi, sembrava limitata ai paesi del sud est asiatico. Si tratta di un impatto terribile avvenuto sulla terra circa 800.000 anni fa; tale impatto scagliò detriti a distanza di migliaia di chilometri. La ricerca sta avendo un'ottima risonanza in ambito scientifico internazionale, essendo stata pubblicata dall'importante rivista "Geology" e ripresa da Discovery Channel. La scoperta dei frammenti è stata fatta sulle cime delle Montagne Transantartiche in Terra Vittoria, da Luigi Folco e Pierre Rochette. «Nel corso della Campagna Antartica del 2006 del PNRA abbiamo raccolto molti microtektiti, ovve-

ro degli schizzi vetrosi di crosta continentale che è stata fusa a causa dell'impatto di un asteroide o di una cometa - ha detto Luigi Folco, responsabile delle ricerche presso il Museo

nazionale dell'Antartide dell'Ateneo -. Abbiamo analizzato i frammenti raccolti e oggi sappiamo che questi detriti derivano da un evento già noto agli studiosi, avvenuto quasi un milione di anni fa, del quale non è stato ancora possibile trovare il cratere.

I detriti sono stati scagliati fino a una distanza di 11.000 chilometri. Il fenomeno - già conosciuto come il più violento dei recenti impatti cosmici della storia del nostro pianeta - è stato dunque molto più esteso di quanto si potesse sospettare. Ed è veramente strano che il cratere non sia visibile sulla crosta terrestre. Questo, per ora, rimane un vero e proprio mistero scientifico».

Il 18 giugno la Giornata polare internazionale

In occasione della "Giornata polare internazionale" mercoledì 18 giugno, alle ore 15, nell'aula Magna del complesso didattico, in via Laterino, 8, si tiene un videocollegamento con la stazione Concordia in Antartide, a cui segue il convegno dal titolo "Land & Life", moderato dal rettore Silvano Focardi, dal preside Donato Donati e dal professor Carlo Alberto Ricci. L'Anno Polare Internazionale è un'iniziativa di ricerca scientifica internazionale ed interdisciplinare che coinvolgerà circa 50.000 ricercatori di 63 nazioni. Promosso dal Consiglio internazionale per la scienza (ICSU) e dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO), l'IPY si pone l'obiettivo principale di consentire un'osservazione e una comprensione più dettagliate delle regioni polari, attirando l'attenzione del mondo intero sulla loro importanza attraverso un'iniziativa di ricerca che non era mai stata così imponente se non durante l'Anno Geofisico Internazionale (1957-58) di cui l'IPY ne ricorda il 50° anniversario. <http://www.annopolare.it/>

SIMUS, il Sistema museale d'Ateneo



Il Sistema Museale d'Ateneo (SIMUS), coordinamento dei musei e delle collezioni scientifiche dell'Università di Siena, nato da pochi mesi, ha già realizzato una prima iniziativa di divulgazione: il "Quaderno dell'offerta didattica", che ha come oggetto itinerari di visita proposti dal Sistema. La pubblicazione, a cura del Centro servizi di Ateneo CUTVAP, nasce come «strumento di informazione sull'offerta didattica da parte dei musei dell'Università di Siena, ed è rivolta a un pubblico che spazia dal livello scolastico elementare agli studiosi della materia», come si può leggere dalla prefazione al testo, redatta dalla professoressa Francesca Vannozzi. Il volume presenta un variegato patrimonio di materiali storico-scientifici, fornendo dei percorsi didattici su diverse tematiche: dalle collezioni botaniche agli strumenti medici,

dai modelli didattici alle collezioni di meteoriti, dai preparati anatomici ai reperti geologici. Le iniziative presentate nella pubblicazione intendono offrire un ampio supporto ai programmi didattici annuali della scuola, con il fine di avvicinare e appassionare i giovani al museo scientifico, ampliando anche la conoscenza del territorio senese. Il volume "Quaderno dell'offerta didattica" costituisce la prima pubblicazione didattico-divulgativa promossa in Italia dai Sistemi museali universitari. Tra le altre iniziative in programma, il SIMUS ha partecipato alla manifestazione culturale "Amico Museo", voluta dalla Regione Toscana, organizzando una caccia al tesoro online (che si è disputata nel mese di maggio), per il reperimento di un tesoro formato da 7 beni, rappresentativi delle 7 realtà del Sistema. Il SIMUS è nato nell'ambito di un più ampio progetto di promozione dei sistemi museali delle università italiane voluto dalla CRUI (Conferenza dei rettori italiani), iniziativa accolta con entusiasmo e fortemente voluta dall'Ateneo senese, in prima persona dal rettore Silvano Focardi. Per qualsiasi informazione è possibile inviare una mail all'indirizzo sistema-museale@unisi.it.

Nuovo numero della newsletter del Liaison Office

È in rete l'ultimo numero della newsletter elettronica "Le News di Liaison on line", il periodico del Liaison office e dell'ufficio Comunicazione on line, che parla di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico.

La sfida di tramutare rapporti università-imprese deboli o inesistenti in legami forti, le azioni da compiere per la brevettazione, l'impegno della Toscana Life Sciences per sostenere la ricerca applicata nel campo delle malattie orfane, sono gli argomenti principali trattati in questo numero.

Per iscriversi gratuitamente alla e-news è possibile utilizzare il form on line all'indirizzo <http://www.unisi.it/liaison/>.

In breve

Presidi, riconferme e nuovi mandati

- Il professor *Donato Donati* è stato riconfermato per il suo secondo mandato alla guida della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, per il triennio accademico 2008/2011.
- Il professor *Angelo Riccaboni*, docente afferente al dipartimento di Studi aziendali e sociali, è stato confermato preside della facoltà di Economia per il triennio accademico 2008/2011.
- Il professor *Enrico Martinelli* è stato eletto preside della Facoltà di Ingegneria per il triennio accademico 2008/2011. Martinelli è docente di Reti logiche e Sicurezza informatica. Il neo preside, che entrerà in carica il prossimo primo novembre, succede al professor Giuliano Benelli.

Le nomine in Ateneo

- *Eduardo Motolese* è stato nominato direttore del dipartimento di Scienze oftalmologiche e Neurochirurgiche per lo scorcio dell'anno accademico 2007/2008 e per il triennio 2008/2011.
- *Franco Parlanti* è direttore del Centro Q.it per lo scorcio del triennio 2005/2008.
- Sono stati confermati direttore *Achille Lemmi* per il Centro interdipartimentale di ricerca sulla distribuzione del reddito "Camilo Dagum" - CRIDIRE e *Anna Coluccia* per il Centro interdipartimentale di Soddisfazione dell'utenza e qualità percepita nei servizi sanitari.

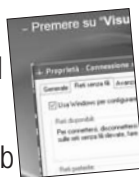
Wireless per muoversi senza fili

Da alcuni mesi all'Università di Siena è attiva la rete *wireless*, grazie alla quale le strutture dell'Ateneo sono connesse senza fili al sistema informatico centrale. Il progetto, denominato *UnisiWireless*, consente a docenti, studenti e dipendenti di comunicare, collegarsi a internet e usufruire dei servizi telematici in totale mobilità, senza bisogno di postazioni fisse. La rete wireless dell'Ateneo è la prima in Italia per estensione geografica della copertura in ambito universitario, per numero di punti di accesso e per la complessità delle funzioni attivate; è stata realizzata secondo le più recenti normative in materia di sicurezza, sia a garanzia del sistema informatico dell'Università di Siena, che a garanzia dei singoli utenti. La rete connette oltre il 90 per cento degli spazi dell'Ateneo senese, ovvero 22 sedi, incluse quella di Arezzo e quella di Grosseto, ha 326 punti di accesso e si integra con la rete tradizionale preesistente. Nei prossimi mesi, grazie a questa nuova rete, l'Ateneo sarà in grado di mettere a disposizione della comunità una serie di servizi on line, da quelli dedicati alla comunicazione, alla didattica, al monitoraggio delle strutture. Per la realizzazione della rete *wireless*, l'Università di Siena ha investito 370 mila euro, finanziando il progetto con fondi del bilancio di Ateneo. La rete *wireless* è stata progettata dal

Centro universitario per l'Informatica e la telematica (Q.IT) dell'Università di Siena, presieduto dal professor Giuliano Benelli. Il progetto, che applica tecnologie dell'azienda multinazionale Cisco, è stato realizzato in collaborazione con le due aziende che hanno vinto la gara europea di appalto: Telecom e NextiraOne. «Con l'estensione della rete *wireless* a tutte le sue sedi - ha detto il rettore Silvano Focardi - l'Università di Siena si pone all'avanguardia nei servizi di connettività. La trasmissione e la condivisione dell'informazione sono sempre di più centrali per un'istituzione la cui missione è la ricerca e la didattica. Per questo il progetto della rete *wireless* è stato considerato una priorità, e a esso è stato dedicato un investimento consistente. D'altro canto, la rete senza fili permetterà, nei tempi medi, oltre all'implementazione di innumerevoli e vantaggiosi servizi telematici, anche consistenti risparmi economici sui lavori di allestimento di reti temporanee, cablaggio e manutenzione».

Come configurare il proprio pc

Tutte le modalità per effettuare la configurazione del proprio computer sono consultabili alla pagina web <http://www.qit.unisi.it/print.php?sid=131>.



Il 5 per mille all'Ateneo

rettore Silvano Focardi a destinare il 5mille all'Università

aria (legge n. 244/2007) prevede la possibilità per i cont del reddito delle persone fisiche alla ricerca scientifica e a nel modello di dichiarazione dei redditi il codice fiscale de

80002070524

puoi destinare il tuo 5 x 1000 all'Università di Siena.

rsità di Siena, attraverso la sua attività di ricerca, può o importante per l'innovazione e per lo sviluppo della nostr la tua sottoscrizione puoi aiutarci a far crescere la ricerc dando fiducia ai nostri giovani ricercatori.

Anche quest'anno la legge finanziaria 2008 prevede la possibilità per i contribuenti di destinare il 5 x 1000 dell'imposta sul reddito delle persone fisiche alla ricerca scientifica e all'università. Inserendo nel modello di dichiarazione dei redditi il codice fiscale dell'Ateneo 80002070524, è possibile destinare il tuo 5 x 1000 all'Università di Siena.

CODICE FISCALE ATENEO:

80002070524

Unisinforma

Lettera d'informazione personale
tecnico e amministrativo
è un supplemento a

l'Università di Siena

Lettera d'informazione **Unisinforma**

Prop. Università degli Studi di Siena
Via Banchi di Sotto, 55 - Siena
Registrazione presso il Tribunale di Siena n.
448 del 12/11/1984
Direttore responsabile: Patrizia Caroni
Redazione: K. Bifani, P. Caroni, D. Cundrò
Numero chiuso in redazione il giorno:
12 giugno 2008

E-mail: comunicazion@unisi.it
Via Banchi di Sotto, 55 - Siena
Tel. 0577/232272 - Fax 0577/232256
Stampa: Tipografia senese - Strada della
Tressa, 9 - Coroncina - 53100 Siena.